

“Pulizia dei boschi – il punto dopo 5 mesi dagli eventi calamitosi”

I gravi danni subiti lo scorso autunno dal patrimonio boschivo sull'altopiano della Vigolana, hanno cambiato alcuni ambienti naturali e inciso pesantemente sui beni di uso civico. Amministrazione comunale, servizio forestale della P.A.T. e privati, si sono subito attivati per risolvere i tanti problemi del territorio e affrontare l'esbosco della biomassa legnosa.

Tale biomassa è stata stimata come superiore ai 50.000 metri cubi, di cui circa metà provenienti da uso civico e l'altra metà provenienti da boschi privati. Appena dopo l'emergenza, l'Amministrazione comunale di Altopiano della Vigolana ha operato in tre modi:

- informazione e condivisione con la popolazione locale (6 assemblee pubbliche, 1 assemblea pubblica dedicata ai privati proprietari di boschi, comunicazione nei consigli comunali, newsletter);

- interventi di somma urgenza per il ripristino e la manutenzione straordinaria della viabilità pubblica e di quella forestale (in collaborazione con il Distretto forestale di Pergine e con il servizio prevenzione rischi della P.A.T.);

- gestione e vendita del legname schiantato (in collaborazione con la stazione forestale di Levico Terme e il Distretto forestale di Pergine).

Dal mese di novembre 2018, è stato commissionato un piano che analizzava le possibilità di esbosco e di destinazione futura dei terreni ai dottori forestali di ECOS, tale studio ha supportato il lavoro dei custodi forestali locali. Subito dopo, sono iniziate le vendite dei lotti di legname con aste pubbliche e vendite dirette, in modo da sboscare la maggior parte delle piante schiantate il prima possibile: ad oggi sono stati venduti 12.904 mc tariffari di legname uso commercio (abete rosso, larice, abete bianco, pino nero) nell'arco di 5 mesi. Nel frattempo, l'amministrazione comunale ha proceduto a sboscare il legname schiantato uso legna (faggio) in modo da assegnarlo come part. Ad oggi, i censiti di tutti e quattro i comuni catastali stanno ritirando le „part“ di faggio, quest'anno abbondante e di buona qualità. Contestualmente, le ditte private che hanno comprato lotti di legname, stanno procedendo all'esbosco e all'esportazione del legname dai boschi. L'intento è quello di arrivare al termine del 2019 con la maggior parte dei boschi di uso civico puliti, le strade forestali completamente ripristinate e poter programmare i lavori in bosco nel 2020.

L'amministrazione comunale ha stabilito modalità di intervento sul territorio diversificate rispetto alla zona, al tipo di bosco, al tipo di danno subito dal maltempo. Ciò per raggiungere alcuni obiettivi minimi:

- esbosco celere anche per evitare problemi fitosanitari;
- pulizia del bosco compatibilmente con l'orografia del terreno;
- valorizzare economicamente il legname prima del suo deperimento.

Naturalmente il danno economico per il Comune di Altopiano della Vigolana è molto alto a causa del mancato guadagno dalla vendita del legname a prezzi „normali“. Danno economico che può essere stimato fra i 700.000 e gli 800.000 euro.

Oltre al pesante danno economico, esiste un danno ambientale in alcune zone circoscritte del territorio. In particolare, sui comuni catastali di Centa San Nicolò e Vattaro, alcune zone boscate sono state completamente distrutte (es. Doss Alt, Ziate zona bassa), altre hanno subito gravi danni

ma vedranno un cambio di coltura che le riporterà alla destinazione agricola di un tempo (es. Palu' de l'Ors, Prai Veci).

Il lavoro fin qui svolto, ha visto un'ottima collaborazione con le ditte private, sia locali che esterne, con il servizio forestale provinciale e con i privati proprietari. Anche questi ultimi, stanno affrontando con attenzione, la necessaria pulizia dei boschi: alcuni singolarmente, altri in maniera consorziata e condivisa per sboscare zone ampie in maniera industriale e completa.

Ricordo, che l'amministrazione comunale rimane disponibile per supportare ogni necessità alla pulizia del bosco, all'accesso alle zone oggetto di schianto e per permettere il ripristino del nostro territorio nel miglior modo possibile.

L'assessore agli usi civici
Devis Tamanini